

SCF S.r.l.



Sede Legale Via Leone XIII n. 14 - 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		1.125	1.650
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I.	Immateriali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	2.768.461 (2.399.458) <u>0</u>	2.600.620 (2.222.836) <u>0</u>
		369.003	377.784
II.	Materiali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	1.373.792 (1.254.672) <u>0</u>	1.332.648 (1.206.170) <u>0</u>
		119.120	126.478
III.	Finanziarie (Svalutazioni)	0 <u>0</u>	0 <u>0</u>
		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		488.123	504.262
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I.	Rimanenze	0	0
II.	Crediti		
	entro 12 mesi	13.704.424	14.708.054
	oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
		13.704.424	14.708.054
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0
IV.	Disponibilità liquide	39.734.395	46.249.784
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		53.438.819	60.957.838
D) RATEI E RISCONTI		46.734	79.578
TOTALE ATTIVO		53.974.801	61.543.328



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

I presenti importi sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Fondo Consortile	129.608	126.280
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	0	0
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	0	0
	Riserva per arrotondamento all'unità di euro	4	2
VIII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.887	2.953
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	TOTALE	132.499	129.235
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		127.954	141.904
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		464.222	486.627
D) DEBITI			
	entro 12 mesi	53.247.962	60.783.450
	oltre 12 mesi	0	0
		<u>53.247.962</u>	<u>60.783.450</u>
E) RATEI E RISCONTI		2.164	2.112
TOTALE PASSIVO		53.974.801	61.543.328



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

I presenti importi sono espressi in euro

CONTO ECONOMICO		31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.743.826	5.346.493
2 - 3	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi	216.801	478.628
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.960.627	5.825.121
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Acquisti	20.214	29.581
7	Per servizi	2.426.072	2.467.432
8	Per godimento di beni di terzi	792.946	335.942
9	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.721.881	1.680.237
	b) Oneri sociali	509.914	507.872
	c) Trattamento di fine rapporto	89.288	84.215
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	61.500	85.500
		<u>2.382.583</u>	<u>2.357.824</u>
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	176.622	164.158
	b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	57.669	82.293
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione dei crediti	13.329	442.729
		<u>247.620</u>	<u>689.180</u>
11	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	140.903	165.841
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.010.338	6.045.800
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(49.711)	(220.679)



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

I presenti importi sono espressi in euro

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	0	0
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	124.903	265.361
		<u>124.903</u>	<u>265.361</u>
17	Interessi e altri oneri finanziari:		
	da controllanti	0	0
	da altri	(7.489)	(6.678)
		<u>(7.489)</u>	<u>(6.678)</u>
17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		117.414	258.683
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	0	0
19	Svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		67.703	38.004
20	Imposte sul reddito		
	a) correnti	22.735	2.013
	b) (differite) anticipate	(87.551)	(37.064)
		<u>(64.816)</u>	<u>(35.051)</u>
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.887	2.953

SCF S.r.l.



*Sede Legale Via Leone XIII n.14 – 20145 Milano
Capitale sociale euro 120.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

I presenti importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio: trasformazione in Società a Responsabilità Limitata

In data 21 ottobre 2015 l'assemblea straordinaria dei Consorziati, tenuta avanti al Notaio Alfonso Colombo di Milano (numero 166.141 di repertorio e numero 29.324 di fascicolo), ha deliberato la trasformazione della forma giuridica di SCF da Consorzio a Società a Responsabilità Limitata ai sensi dell'art. 2500-octies del Codice Civile. L'atto di trasformazione è stato registrato all'Agenzia delle Entrate in data 28 ottobre 2016 al numero 54969 serie 1T ed è stato depositato in data 25 novembre 2016 al Registro delle Imprese di Milano, conseguentemente, non essendo state presentate opposizioni, ha prodotto effetto giuridico decorsi i sessanta giorni previsti dall'art. 2500-nonies del codice civile, e quindi a far data dal 24 gennaio 2017.

L'esercizio di cui al presente bilancio è commentato nella presente nota integrativa rappresenta pertanto ancora le risultanze dell'attività consortile svolta nell'anno 2016.

Premessa

Nella redazione del presente bilancio, riferibile ancora all'attività consortile, si è ritenuto opportuno adottare gli schemi previsti dal Codice Civile per le società commerciali.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I prospetti di bilancio ed il contenuto della nota integrativa sono stati predisposti secondo quanto previsto dal Codice Civile, facendo riferimento alle norme di Legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i principi contabili di riferimento sono quelli aggiornati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali svolto nel 2016 a fronte delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 22 dicembre 2016.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il controllo legale dei conti è stato conferito dall'assemblea dei Consorziati del 28 aprile 2016 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che provvederà quindi al controllo del presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435-bis, primo comma, del Codice Civile, non avendo SCF superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nell'anzidetta norma (ricavi e dipendenti)

Pertanto, SCF si è avvalsa della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 2435-bis del codice civile e quindi non viene redatto il rendiconto finanziario previsto dal primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, ha la funzione di illustrare, analizzare ed in alcuni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le lettere ed i numeri riportati tra parentesi si riferiscono alle voci indicate nel bilancio, l'eventuale mancanza di progressività indica che non si verifica il caso previsto dalla citata norma.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in accordo con le modifiche introdotte dai principi contabili e al fine di rendere comparabili i dati dell'esercizio 2016 con quelli del 2015 anche questi ultimi sono stati riclassificati. Nella nota "Effetti del cambiamento dei principi contabili", allegata in calce alla presente nota, sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di conto economico dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre la rilevazione e la presentazione delle stesse è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (meglio noto come principio della "prevalenza della sostanza sulla forma"), ciò anche al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio e del risultato economico dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'autonoma valutazione degli elementi componenti le voci delle attività o passività al fine di evitare compensazioni tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione sono stati applicati con continuità nel tempo al fine di garantire la comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Per quanto attiene il conto economico, si sono considerati i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è prudentemente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e, dove pertinenti, degli oneri finanziari, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzo, le immobilizzazioni sono svalutate.

I periodi di ammortamento considerati sono i seguenti:

- “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, voce in cui sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione di software aziendali personalizzati e relativi aggiornamenti. L'ammortamento viene effettuato in tre quote costanti a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione,
- “Altre immobilizzazioni immateriali”, voce in cui sono stati iscritti i costi relativi alle migliorie sull'immobile condotto in locazione in cui ha sede SCF. L'ammortamento viene effettuato in base alla durata residua del contratto di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote d'ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinata a seguito di un'analisi volta all'individuazione della residua vita utile dei singoli cespiti; pertanto i coefficienti d'ammortamento ritenuti congrui sono i seguenti:

Attrezzature:	15%
Altri beni:	
• Mobili e arredi	12%
• Macchine elettroniche	20%
• Automezzi	25%
• Impianti telefonici	20%
• Banche Dati	15%

Tra gli altri beni materiali sono stati contabilizzati i costi sostenuti per la creazione di una banca dati in cui sono memorizzate informazioni inerenti il repertorio discografico dei consorziati e dei mandanti (Database Catalogo). Tali informazioni si qualificano come elemento patrimoniale destinato ad essere utilizzato con validità pluriennale nell'ambito dell'attività di SCF e i coefficienti di ammortamento applicati risultano conformi alle indicazioni fornite dall'amministrazione finanziaria.

I coefficienti d'ammortamento sono stati applicati in misura pari alla metà di quelli sopra indicati per le immobilizzazioni materiali entrate in funzione nel corso dell'esercizio per tener conto della minor utilizzazione, conseguendo così un valore netto espressivo del reale deperimento e dell'effettiva residua vita utile.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del “costo ammortizzato” e l’attualizzazione, redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti determinato sulla base della stimata possibilità di recupero.

L’ammontare dei diritti richiesti agli Utilizzatori che non è ancora stato ripartito, secondo quanto previsto dallo Statuto, è iscritto in bilancio nei crediti verso clienti. Tali crediti, al netto del fondo svalutazione, trovano riscontro in misura corrispondente nei debiti verso consorziati e terzi per diritti da ripartire.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell’esercizio non esistono crediti e debiti originariamente espressi in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del “costo ammortizzato” e l’attualizzazione, redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata. Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso consorziati e terzi per diritti già ripartiti sono esposti al netto dei crediti di SCF per il rimborso delle spese di gestione vantati nei confronti degli stessi creditori, trattandosi di importi ugualmente liquidi ed esigibili, così come previsto dall’art. 1243 C.C., non violando quindi il divieto di compensazione di partite previsto dall’art. 2423-ter C.C.

Ratei e risconti

I ratei rappresentano quote di proventi o costi di competenza dell’esercizio cui si riferisce il presente bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti rappresentano quote di proventi o costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell’esercizio di cui al presente bilancio o precedenti, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale e rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell’attivo e quelle del passivo, determinata secondo i principi sopra enunciati e comprende i versamenti dei consorziati.

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell’esercizio non sono esattamente determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza, il cui relativo importo riflette la migliore stima possibile sulla base delle informazioni a disposizione, tenuto conto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati in apposita sezione della presente nota integrativa e sono valutati al loro valore nominale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi relativi al rimborso delle spese di gestione del Consorzio sono determinati sulla base dei costi diretti ed indiretti sostenuti nell'esercizio per la raccolta e la distribuzione dei compensi a produttori discografici ed artisti, secondo il criterio di competenza economica.

Il contributo dei singoli Consorziati e Mandanti, a copertura dei costi sostenuti, è determinato secondo quanto prescritto dallo Statuto, dagli accordi contrattuali e secondo le regole della procedura di riparto in misura proporzionale ai diritti incassati per il tramite del Consorzio, di esercizio in esercizio. Similmente anche i proventi sulla quota AIE concorrono alla copertura dei costi di gestione del periodo, secondo quanto stabilito dagli accordi in essere.

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri della competenza temporale e della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le *imposte correnti* rappresentano le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e sono determinate sulla base delle disposizioni e delle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nei debiti (voce D), nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti (voce C), nel caso risulti un credito netto.

Le *imposte differite e anticipate* sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di una attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali e tenuto conto delle aliquote fiscali previste per gli esercizi in cui tali differenze si andranno ad annullare e sono iscritte in bilancio in conformità al Principio Contabile Nazionale 25.

In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora sia remota la probabilità che sorga il relativo debito.

ATTIVITÀ

A) Credito verso consorziati per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.125	1.650	(525)

Tale credito è relativo principalmente all'apporto sottoscritto ma non ancora corrisposto da alcuni consorziati a fronte dell'incremento del fondo consortile effettuato nell'esercizio 2013 in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. del 19 dicembre del 2012.

B) Immobilizzazioni

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
369.003	377.784	(8.781)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Utilizzo Fondo</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Ammortamento d'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	52.647	108.278	0	0	0	(68.243)	92.682
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	59.563	0	0	0	0	59.563
Altre (Ristrutturazione uffici)	325.137	0	0	0	0	(108.379)	216.758
Totale	377.784	167.841	0	0	0	(176.622)	369.003

La voce “Diritti di brevetto e opere dell’ingegno” è relativa alle spese per l’acquisto di licenze software:

- l’incremento si riferisce ai costi per l’upgrade dei seguenti software applicativi: gestione interna del Catalogo, riconoscimento della titolarità dei brani da parte dei produttori, gestione degli utilizzatori, gestione degli AIE, rilascio delle licenze online, scambio di dati in ottemperanza agli accordi di reciprocità con le altre collecting, oltre allo sviluppo di un software per l’analisi di fatturato, incassato e ripartito e personalizzazioni per il software di contabilità Navision;
- il decremento è dovuto all’ammortamento dell’esercizio.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è relativa alle spese per onorari professionali sostenuti per la trasformazione di SCF di cui si è parlato precedentemente.

La voce “Altre” è relativa alle spese di ristrutturazione degli uffici condotti in locazione. Il decremento è conseguente all’ammortamento dell’esercizio.

Nell’apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell’esercizio.

B.II - Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
119.120	126.478	(7.358)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Utilizzo fondo</i>	<i>Amm.to d'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Impianti e macchinari	0	1.315	0	0	(197)	1.118
Attrezzature	11.318	0	0	0	(6.856)	4.462
Altri beni	115.160	48.996	(9.167)	9.167	(50.616)	113.540
Totale	126.478	50.311	(9.167)	9.167	(57.669)	119.120

L’incremento della voce “Impianti e macchinari” è dovuto all’acquisto di un impianto d’allarme.

Il decremento della voce “Attrezzature” è conseguente all’ammortamento dell’esercizio.

La voce “Altri beni” ha avuto la seguente movimentazione:

- incrementi: si tratta principalmente di spese sostenute per l’ampliamento della Banca Dati inerente il catalogo di Consorziati e mandanti e, in misura minore, per l’acquisizione di macchine elettroniche d’ufficio;
- decrementi: si tratta principalmente dell’ammortamento dell’esercizio e, in misura minore, della dismissione di macchine elettroniche d’ufficio.

Nell’apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell’esercizio.

C) Attivo circolante

C.II - Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.704.424	14.708.054	(1.003.630)

Si tratta esclusivamente di crediti aventi scadenza inferiore a 12 mesi, così costituiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso clienti	6.561.082	11.066.584	(4.505.502)
Crediti tributari	2.691.795	118.272	2.573.523
Imposte anticipate	101.401	122.789	(21.388)
Crediti verso altri	4.350.146	3.400.409	949.737
Totale Crediti	13.704.424	14.708.054	(1.003.630)

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso utilizzatori per diritti	6.414.963	8.166.314	(1.751.352)
Fondo svalutazione crediti per diritti	(3.710.259)	(3.554.159)	(156.100)
Fondo svalutazione crediti	(4.901)	(8.598)	3.697
Fondo svalutazione crediti per IVA	(603.852)	(647.491)	43.639
Totale Crediti Verso Utilizzatori per Diritti	2.095.950	3.956.066	(1.860.116)
Verso Siae per diritti	4.375.227	7.066.629	(2.691.402)
Verso consorziati per riaddebiti	22.515	26.137	(3.622)
Verso terzi	67.390	17.752	49.638
Totale Crediti Verso Altri	4.465.132	7.110.518	(2.645.386)
Totale	6.561.082	11.066.584	(4.505.502)

Il decremento complessivo dei crediti verso clienti per utilizzazione dei diritti, al netto dei fondi svalutazione, è stato principalmente determinato dall'incasso nei primi mesi dell'esercizio 2016 del credito verso l'emittente radiofonica RTL, in ottemperanza a quanto previsto dall'accordo tra le parti a chiusura dei procedimenti giudiziari.

Continuano le azioni di recupero nei confronti degli utilizzatori del comparto Broadcasting e Public Performance (grande distribuzione e esercizi commerciali) ancora direttamente gestiti da SCF; tali azioni hanno riguardato anche gli utilizzatori che si erano rivelati insensibili a regolarizzare spontaneamente la propria posizione. Le richieste di pagamento già inviate a tali utilizzatori, in ottemperanza del contratto ovvero del mandato ricevuto e degli accordi con le Associazioni di Categoria, hanno comportato l'iscrizione in bilancio di un importo per fatture da emettere pari ad Euro 822.937, compreso nella voce "crediti verso utilizzatori per diritti" (l'importo iscritto nel bilancio al 31/12/2015 era di euro 422.578). Sono qui comprese anche fatture da emettere nei confronti di RAI in attesa del rinnovo del contratto e di altri utilizzatori del broadcasting per i quali l'incasso del relativo credito è ritenuto a rischio. L'incremento di Euro 400.359 rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto agli utilizzatori del comparto Broadcasting di cui si è trattato sopra.

Secondo la procedura adottata da SCF in questi casi, le relative fatture saranno emesse ad avvenuto pagamento e, poiché l'incasso di tali crediti è soggetto ad elevato rischio, si è ritenuto opportuno iscriverne un fondo svalutazione di pari importo, compreso nella voce "Fondo svalutazione crediti per diritti". L'incremento di tale fondo, al netto del suo utilizzo, è interamente dovuto all'incremento delle fatture da emettere di cui si è trattato precedentemente.

Oltre all'importo di Euro 822.937 relativo alle richieste di pagamento di cui sopra, nel "fondo svalutazione crediti per diritti" sono compresi anche i crediti ritenuti di difficile recupero maturati

nei confronti di utilizzatori del comparto Public Performance e del Broadcasting per un importo complessivo di Euro 2.887.322, relativo alla sola quota imponibile.

Anche quest'anno il fondo si è decrementato rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del suo utilizzo a fronte della cancellazione dal bilancio di alcuni crediti, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, posto che gli utilizzatori cui erano ascrivibili si sono rivelati insolventi.

Quanto sopra specificato relativamente alla composizione del "Fondo svalutazione crediti per diritti" del Consorzio può essere riepilogato dalla seguente tabella:

<i>Fondo svalutazione crediti per diritti</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Clienti per lettere pro forma	822.937	422.578	400.359
Altri crediti con esigibilità a rischio	2.887.322	3.131.581	(244.259)
Totale	3.710.259	3.554.159	156.100

Il "fondo svalutazione crediti" iscritto in bilancio per Euro 4.901 copre la possibile perdita del credito vantato nei confronti di discoteche ed esercizi commerciali per addebiti di costi amministrativi sostenuti dal Consorzio, che, in caso d'inadempimento, rimarrebbero a carico dello stesso.

A fronte dell'IVA relativa agli importi dei crediti per diritti ritenuti a rischio, pari ad Euro 603.852, è iscritto in bilancio un "Fondo svalutazione crediti per IVA" per fronteggiare il rischio di perdite su tale componente dei crediti poiché, in caso d'insolvenza o inadempimento degli utilizzatori, l'imposta sul valore aggiunto rimarrebbe a carico di SCF.

Si specifica che il "Fondo svalutazione crediti per diritti" ha quale contropartita la corrispondente riduzione del debito verso produttori fonografici e mandanti per diritti, mentre il "Fondo svalutazione crediti per IVA" e il "Fondo svalutazione crediti" hanno quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico.

I "crediti verso SIAE per diritti" sono relativi principalmente ai diritti per Copia Privata e nascono dalla fatturazione del mese di dicembre 2016. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla diversa tempistica di rendicontazione.

I crediti verso consorziati per riaddebiti sono relativi al riaddebito di licenze per l'utilizzo del Digital Delivery.

Il credito verso terzi è costituito principalmente da un credito verso le collecting estere per diritti ivi maturati in ottemperanza dell'accordo di reciprocità e dal credito per l'addebito dell'affitto ai sublocatori.

Crediti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/IVA	2.666.910	0	2.666.910
Erario c/IRES	14.316	28.210	(13.894)
Erario c/IRAP	0	63.506	(63.506)
Credito IRES a rimborso	10.089	26.556	(16.467)
Crediti prev. e trib. vari	480	0	480
Totale	2.691.795	118.272	2.573.523

Il credito IRES scaturisce dalla differenza tra il credito per le ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari (pari ad Euro 30.137) e l'imposta dovuta (pari ad Euro 15.821), essendo stato interamente compensato il credito dell'esercizio precedente.

Il credito IRAP dell'esercizio precedente è stato interamente compensato con gli acconti dovuti per l'esercizio 2016 (per Euro 23.828) ed altre imposte e ritenute (per euro 39.678). Alla data di

chiusura dell'esercizio l'IRAP risulta a debito ed il relativo importo è conseguentemente esposto nei debiti tributari.

Il credito IRES a rimborso si riferisce alla differenza tra l'imposta corrisposta in anni precedenti (2007-2011) e l'imposta rideterminata per effetto della deducibilità della quota di IRAP riferibile alle spese del personale come previsto dall'art. 2, comma 1-quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, al netto di quanto sinora rimborsato. L'importo rappresenta il credito residuo per le annualità 2007 e 2008, parzialmente incassate nel corso dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Credito per imposte anticipate	101.400	122.789	(21.389)

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in periodi di imposta futuri, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo allegato della presente nota integrativa. Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono state calcolate applicando alle differenze temporanee l'aliquota di imposta IRES del 24% prevista a decorrere dal periodo di imposta 2017. Non sono state rilevate imposte anticipate sulle seguenti differenze temporanee in quanto non sussiste la ragionevole certezza del periodo d'imposta in cui tali differenze andranno a riassorbirsi:

- per Euro 144.925 sulla differenza temporanea relativa al "Fondo svalutazione crediti per IVA";
- per Euro 97.816 sulla differenza temporanea relativa al "Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni", per la cui informativa si rimanda al paragrafo successivo;
- per euro 1.176 sulla differenza temporanea relativa al "Fondo svalutazione crediti per addebiti di costi amministrativi".
- per Euro 63.126 sulla perdita fiscale del periodo di imposta 2012 che ancora residua.

Anche per le imposte anticipate non iscritte in bilancio è stata utilizzata ai fini del calcolo l'aliquota IRES del 24%.

Crediti verso altri

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso consorziati per acconti su ripartizioni	177.939	203.681	(25.742)
Crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni	465.197	650.856	(185.659)
Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	(407.567)	(530.552)	122.985
Crediti verso consorziati e mandanti per acconti su ripartizioni	235.569	323.985	(88.416)
Anticipazione a Mandanti e Consorziati accordo 3-6-2014	4.103.293	3.034.071	1.069.222
Crediti diversi	11.284	42.354	(31.070)
Totale	4.350.146	3.400.409	949.737

I "crediti verso consorziati e mandanti per acconti su ripartizioni" rappresentano i saldi netti a credito per SCF vantati nei confronti di specifici consorziati e mandanti per i quali i diritti ricevuti in acconto si sono rivelati eccedenti rispetto ai diritti di effettiva spettanza calcolati a consuntivo. Sia il saldo verso consorziati al 31 Dicembre 2015 di Euro 203.681 che il saldo verso mandanti di Euro 650.856 si sono ridotti a fine esercizio 2016 rispettivamente ad Euro 177.939 ed Euro 465.197, principalmente grazie al recupero del credito attraverso la compensazione con le ordinarie ripartizioni trimestrali. Nel corso dell'esercizio 2017 SCF proseguirà nell'azione di recupero del credito, già iniziata nell'esercizio 2014, per le somme che si prevedranno non recuperabili con la normale procedura di compensazione attraverso le ripartizioni trimestrali dei diritti.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2016 è stata aggiornata la stima del Fondo Svalutazione crediti per acconti su ripartizioni rispetto all'esercizio precedente, considerando lo stato delle singole posizioni ed applicando percentuali adeguate che tengano conto della sottoscrizione di un piano di rientro, dell'esito degli incontri in comitato di Conciliazione o dell'esistenza di un

arbitrato.

La movimentazione del fondo è conseguente a:

- utilizzi per Euro 128.499 a fronte di perdite su crediti nei confronti di società cessate o in liquidazione;
- accantonamenti per Euro 5.514, riferibili al credito verso mandanti.

Si specifica che il "Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni" ha quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico.

L'ammontare degli anticipi corrisposti a mandanti e consorziati ai fini dell'accordo del 3 giugno 2014 (limitati alla sola quota AIE spettante al produttore fonografico) corrisponde alla corresponsione di somme in acconto per le competenze 2014, 2015 e 2016. L'incremento è imputabile alle annualità 2015 e 2016 corrisposte nel corso dell'esercizio al netto delle somme per la competenza 2013 già corrisposte nell'esercizio precedente e chiuse a saldo nell'esercizio in corso.

I crediti diversi sono costituiti da crediti verso agenti per anticipi provvigionali contrattualmente previsti per Euro 5.000, da depositi cauzionali infruttiferi corrisposti alla società fornitrice del servizio di autoradiotaxi ed ai locatori del posto auto per Euro 1.816 e da altri crediti per Euro 4.468. Il decremento è principalmente imputabile alla chiusura del pagamento anticipato della prima tranche della quota associativa 2016 a FPM avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

C.IV - Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
39.734.395	46.249.784	(6.515.389)

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Banche	38.980.138	45.566.027	(6.585.889)
Postali	751.700	679.743	71.957
Cassa	2.557	4.014	(1.457)
Totale	39.734.395	46.249.784	(6.515.389)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il decremento è principalmente dovuto alle diverse tempistiche di fatturazione ed incasso della copia privata da SIAE oltre che all'incremento degli anticipi corrisposti a consorziati e mandanti ai sensi dell'accordo del 3 giugno 2014 di cui si è trattato precedentemente.

Il Consorzio ha in essere 12 conti correnti bancari accesi presso 4 Istituti di Credito ed 1 conto corrente postale.

D) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
46.734	79.578	(32.844)

Il dettaglio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti	46.734	79.578	(32.844)
Totale	46.734	79.578	(32.844)

I risconti attivi sono principalmente relativi a canoni di licenze software, canoni di locazione vari, ticket restaurant, canoni di manutenzione, assicurazioni e spese varie. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'assenza del risconto per le spese e commissioni bancarie inerenti la fideiussione bancaria prevista dal DPCM del 19 dicembre 2012.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
132.499	129.235	3.264

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo Consortile	126.280	4.953	(1.625)	129.608
Riserva straordinaria da arrotondamento	2	2	0	4
Utile (perdita) dell'esercizio	2.953	2.887	(2.953)	2.887
Totale	129.235	7.842	(4.578)	132.499

Il fondo consortile al 31 dicembre 2016 ha subito le seguenti movimentazioni:

- un incremento pari ad Euro 4.953 dovuto a:
 - l'utile dell'esercizio 2015, pari ad Euro 2.953, la cui destinazione è stata deliberata dall'Assemblea del 28 aprile 2016;
 - due nuove iscrizioni di consorziati, per un importo complessivo pari ad Euro 1.000
 - il versamento di una quota precedentemente non versata per Euro 1.000
- un decremento pari ad Euro 1.625 dovuto al recesso di 3 consorziati.

Si precisa che l'utile dell'esercizio è influenzato:

- positivamente dalle imposte anticipate dell'esercizio per Euro 101.400 e dall'annullamento di imposte differite di esercizi precedenti per Euro 553;
- negativamente dall'annullamento di imposte anticipate di esercizi precedenti per Euro 107.160.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
127.954	141.904	(13.950)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1) Fondo indennità suppletiva di clientela	57.341	10.601	0	67.942
2) Fondi per imposte	563	0	(551)	12
3) Altri - Fondo oneri per incentivi all'esodo	84.000	60.000	(84.000)	60.000
Totale	141.904	70.601	(84.551)	127.954

L'importo accantonato al fondo indennità suppletiva di clientela è calcolato in base a quanto previsto dal contratto collettivo degli agenti di commercio.

Il fondo imposte differite si riferisce alle imposte sugli interessi attivi di mora, che in bilancio sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, ma che concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES nel periodo di imposta in cui sono percepiti.

Il Fondo oneri per incentivi all'esodo rappresenta l'importo stimato necessario per far fronte alla passività connessa alla riduzione dei dipendenti in organico al 31/12/2016.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
464.222	486.627	(22.405)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
T.F.R. di lavoro subordinato	486.627	93.120	(115.525)	464.222

L'ammontare del debito corrisponde ai diritti maturati dal personale in organico alla data di chiusura dell'esercizio, determinati sulla base del contratto collettivo di lavoro vigente per il settore "Terziario". L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'esercizio; il decremento è imputabile principalmente ad anticipazioni sul T.F.R. maturato concesse a dipendenti, al T.F.R. liquidato a fronte di interruzione del rapporto di lavoro ed al trasferimento al fondo pensione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
53.247.962	60.783.450	(7.535.488)

I debiti, aventi tutti scadenza entro i 12 mesi, sono valutati al loro valore nominale e sono suddivisi come esposto nel proseguo.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso fornitori	52.070.753	58.426.635	(6.355.882)
Debiti tributari	90.296	1.221.301	(1.131.005)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.388	179.075	(7.687)
Altri Debiti	915.525	956.439	(40.914)
Totale debiti	53.247.962	60.783.450	(7.535.488)

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso consorziati per diritti ripartiti	8.904.224	8.178.730	725.494
Debiti verso mandanti per diritti ripartiti	1.826.033	1.901.284	(75.251)
Debiti verso IMAIE ed Itsright per diritti ripartiti	11.892.776	8.199.940	3.692.836
Debiti v/consorziati e terzi per diritti da ripartire	21.779.728	31.345.321	(9.565.593)
Debiti per quota AIE	6.432.847	7.758.983	(1.326.136)
Totale debiti per diritti	50.835.608	57.384.258	(6.548.650)
Debiti v/promotori e agenti	241.636	257.297	(15.661)
Altri Debiti	993.509	785.080	208.429
Totale altri debiti	1.235.145	1.042.377	192.768
Totale	52.070.753	58.426.635	(6.355.882)

I "Debiti verso consorziati e mandanti per diritti ripartiti" sono esposti al netto dei crediti verso gli stessi per il rimborso delle spese di gestione non ancora incassati alla data del 31 dicembre 2016; tali debiti scaturiscono dalla normale attività di SCF.

Nei "Debiti verso mandanti per diritti ripartiti" sono compresi anche i debiti verso AFI ed Audiocoop per fatture da ricevere sui diritti raccolti da SCF in esecuzione dei mandati.

I "Debiti verso Imaie ed Itsright per diritti ripartiti" sono esposti al netto dei crediti per il rimborso delle spese di gestione di SCF. In tale voce sono compresi sia i debiti verso Imaie in Liquidazione che i debiti verso Nuovo Imaie ed Itsright. L'incremento è dovuto all'addendum

all'accordo del 3 giugno 2014 firmato in data 16 dicembre 2016 avente come oggetto la quota AIE relativa alle somme incassate da SCF per la copia privata dei terzi e delle edicole di competenza dal 2012, che al termine dell'esercizio precedente erano classificati nella voce "Debiti verso consorziati e mandanti per diritti da ripartire" poiché erano ancora in attesa di destinazione.

I "Debiti verso consorziati e terzi per diritti da ripartire" ammontano ad Euro 21.779.728. Tali debiti includono:

- per Euro 3.585.764 debiti per diritti fatturati agli utilizzatori ma non ancora incassati, quindi al momento non ripartibili a consorziati e terzi;
- per Euro 18.193.964 debiti per diritti incassati ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto. Sono qui ricompresi anche i diritti per copia privata terzi ed edicole incassati dalla SIAE.

Il decremento del debito verso consorziati e terzi rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla sfasatura del periodo d'incasso dei diritti per copia privata da SIAE, che nel corso dell'esercizio 2015 era avvenuta in dicembre, ed alla riclassificazione nei "Debiti verso Imaie ed Itsright per diritti ripartiti" del debito relativo alla quota AIE per la copia privata terzi ed edicole oggetto dell'addendum all'accordo del 3 giugno 2014 firmato in data 16 dicembre 2016 di cui si è trattato sopra.

I debiti per quota AIE si riferiscono a diritti da ripartire a produttori fonografici ed AIE, di cui:

- Euro 210.932 maturati sui diritti di competenza fino al 14 luglio 2009, data di messa in liquidazione dell'Imaie e costituzione di Nuovo Imaie,
- Euro 176.459 maturati sui diritti di competenza in applicazione del Regolamento scaduto il 31 Dicembre 2011;
- Euro 6.045.456 maturati dal 2012 a favore dei produttori fonografici, in applicazione del Regolamento firmato nel 2014 con Nuovo Imaie ed Itsright. Tale importo è esposto in bilancio al lordo degli acconti corrisposti ai produttori fonografici, per i quali si rimanda al paragrafo C.II "Crediti verso altri".

Tali diritti sono esposti al netto dei rimborsi dei costi di gestione spettanti ad SCF.

Il decremento è conseguente alla ripartizione di ulteriori diritti di quota AIE delle competenze 2010 e 2011 avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.

I debiti verso promotori ed agenti sono relativi alle provvigioni maturate dagli stessi e non ancora liquidate nel corso dell'esercizio, al netto degli anticipi già erogati per contratto.

Gli altri debiti si riferiscono a fornitori terzi, principalmente per compensi da corrispondere alle società di recupero del credito, consulenze fiscali, consulenze del lavoro e altre consulenze, compensi da corrispondere al collegio dei revisori, al segretario del Consiglio di Amministrazione ed alla società di revisione contabile, spese legali, monitoraggio radiofonico, addebiti di spese postali e canoni di licenza software. L'incremento è dovuto principalmente ai canoni di licenze software da corrispondere a SIAE per l'utilizzo della piattaforma di riconoscimento delle titolarità dei diritti di copia privata.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Erario c/IVA	0	1.140.458	(1.140.458)
Erario c/ritenute su lavoro dipendente	58.818	54.994	3.824
Erario c/ritenute su lavoro autonomo	7.095	4.456	2.639
Erario c/ritenute su collaboratori	1.913	2.939	(1.026)
Erario c/ritenute su agenti	1.069	1.086	(17)
Erario c/ritenute su estero	12.443	9.154	3.289
Debiti IRAP	8.023	0	8.023
Debiti tributari vari	935	8.214	(7.279)
Totale	90.296	1.221.301	(1.131.005)

I debiti per ritenute verso l'Erario rappresentano l'effettivo debito, alla data di chiusura dell'esercizio, per ritenute da versare in relazione ai rapporti di lavoro subordinato ed a quelle di lavoro autonomo, nonché alle collaborazioni in essere, tra cui quelle con agenti.

Il debito IRAP scaturisce dalla differenza tra l'imposta dovuta (pari ad Euro 31.851) ed il credito dell'esercizio precedente (pari ad Euro 63.506) al netto delle compensazioni eseguite nel corso dell'esercizio (pari ad Euro 39.678).

I debiti tributari vari sono relativi alle imposte di registro ed all'Enasarco.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
INPS	122.727	129.683	(6.956)
Fondo EST	240	264	(24)
Fondo Mario Negri	24.236	24.044	192
FASDAC Mario Besusso	3.404	3.387	17
Ass. Antonio Pastore	3.951	3.951	(0)
ENASARCO agenti	11.968	11.968	0
FIRR agenti	4.478	4.262	216
Fondo pensione privato	0	851	(851)
Quote Sindacali	237	256	(20)
INAIL	148	409	(261)
Totale	171.388	179.075	(7.687)

Altri debiti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso altri	550.816	582.895	(32.079)
Debiti verso dipendenti	364.709	373.544	(8.835)
Totale	915.525	956.439	(40.914)

I debiti verso altri comprendono i debiti verso il Consiglio di Amministrazione per emolumenti da liquidare nel 2017 e di competenza del 2016 per un importo pari a 362.500.

I debiti verso dipendenti sono relativi a competenze 2016 per retribuzioni, ferie residue e note spese da liquidare nell'anno 2017.

E) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
2.164	2.112	52

La voce ratei e risconti passivi è costituita dal rateo sui premi assicurativi. Non sussistono al 31/12/2016 ratei di durata superiore a cinque anni.

Conto rischi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Terzi per fidejussioni - affitto	73.333	76.667	(3.334)
Terzi per fidejussioni - ex D.P.C.M. 19/12/12	3.680.238	3.680.238	(0)
Siae per manleva	81.793.813	67.476.255	14.317.558
Totale	85.547.384	71.233.160	14.314.224

La fideiussione, sottoscritta nel corso dell'esercizio 2015 con la banca Passadore in ottemperanza al disposto dell'art. 1 del D.P.C.M. del 19 dicembre 2012, ha la finalità di tutelare i titolari dei diritti.

La manleva nei confronti di SIAE è a garanzia di qualsiasi esborso la stessa fosse obbligata ad effettuare per procedere alla restituzione di somme corrisposte a titolo di compenso per copia privata relative agli incassi di competenza degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, stante i giudizi attualmente pendenti dinnanzi alla Corte di Appello e dinnanzi al Consiglio di Stato. A fronte della manleva rilasciata nei confronti di SIAE, il Consorzio ha a sua volta richiesto manleva ai produttori fonografici ed a Nuovo Imaie per la quota parte a ciascuno ripartita.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.960.627	5.825.121	135.506

Il valore della produzione è così composto:

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Compensi da consorziati	2.335.797	1.481.068	854.729
Compensi da mandanti terzi	346.189	328.492	17.697
Compensi su quota AIE	2.703.415	2.830.935	(127.520)
Soravvenienze attive per contribuzione spese	358.425	705.998	(347.573)
Totale	5.743.826	5.346.493	397.333

I compensi da consorziati e mandanti rappresentano il contributo ai costi di gestione e funzionamento di SCF previsti dallo Statuto e sono proporzionali alla quota di diritti ripartiti nel corso dell'esercizio. Anche i compensi sulla quota AIE concorrono al finanziamento dei costi di gestione e funzionamento del Consorzio e sono stati stimati nella misura media dell'11,41% dei diritti accantonati nel corso dell'esercizio per gli importi maturati fino alla competenza 2011, applicando il Regolamento con Imaie in Liquidazione ed il Regolamento con Nuovo Imaie e tenendo conto della proporzionalità delle ripartizioni storiche per gli anni di competenza 2008, 2009, 2010 e 2011 tra Produttori Fonografici, consorziati e mandanti, ed Imaie.

I compensi sulla quota AIE di competenza del 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 sono stati accantonati applicando l'accordo firmato il 3 giugno 2014 con Nuovo Imaie ed Itsright.

Le sopravvenienze attive per contribuzione spese sono riferibili al maggior contributo ai costi del Consorzio da parte di Nuovo Imaie e Itsright per effetto della determinazione della quota AIE dell'anno 2013 ripartita a titolo definitivo nel corso dell'esercizio 2016 sulla base del sopraggiunto accordo del 3 giugno 2014. Tale provento non è stato contabilizzato nell'esercizio precedente, in ossequio al principio della prudenza, in quanto non era possibile determinare in modo obiettivo il relativo ammontare, circostanza che si manifesta solamente al momento della effettiva ripartizione dei diritti. Analogamente non è ancora stata contabilizzata la quota AIE dell'anno 2014, poiché non ancora ripartita a titolo definitivo e quindi non determinabile in modo obiettivo

A.5 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Addebiti costi agli utilizzatori morosi	48.944	118.980	(70.036)
Addebito utilizzo Digital Delivery	22.515	26.137	(3.622)
Ricavi per servizi amministrativi	30.272	27.764	2.508
Ricavi per canoni di locazione	45.000	45.045	(45)
Plusvalenze da alienazione cespiti	130	27.837	(27.707)
Abbuoni e arrotondamenti attivi	252	531	(279)
Sopravvenienze attive	69.151	31.841	37.310
Altri ricavi	537	200.493	(199.957)
Totale	216.801	478.628	(261.827)

La voce "Addebiti costi agli utilizzatori morosi" corrisponde alle spese sostenute da SCF per il recupero del credito, per spese postali e onorari legali.

La voce "Ricavi per canoni di locazione" è costituita da ricavi per canoni di locazione e addebito spese condominiali degli spazi sub-affittati a FIMI, FPM e DCP.

Le sopravvenienze attive sono riferibili principalmente all'errata stima della debenza nei confronti

dei promotori e del canone di locazione della piattaforma SIAE per l'anno 2014.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.010.338	6.045.800	(35.462)

Il valore dei costi della produzione è così composto:

B.6 - Acquisti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
20.214	29.581	(9.367)

La voce comprende i costi per carburante, cancelleria e stampati e materiale vario di consumo.

B.7 - Per servizi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Emolumenti organi sociali	487.744	486.296	1.448
Revisione legale	17.056	17.390	(334)
Consulenze	703.258	656.041	47.216
Ricerche di mercato	8.707	5.855	2.852
Spese per gestione ufficio	65.144	66.614	(1.470)
Assicurazioni	23.817	24.584	(767)
Manutenzioni	11.884	19.240	(7.356)
Relazioni istituzionali	61.000	61.000	0
Spese di rappresentanza e pubblicità	22.605	12.434	10.172
Spese per il personale e viaggi	81.905	85.539	(3.634)
Spese di trasporto e spedizione	92.610	113.710	(21.100)
Servizi di segreteria in outsourcing	11.040	9.105	1.935
Spese presidio territoriale	495.531	500.608	(5.077)
Spese bancarie	82.285	48.737	33.548
Monitoraggio radio	54.480	55.000	(520)
Outsourcing recupero credito	171.162	281.853	(110.691)
Spese varie	35.843	23.425	12.419
Totale	2.426.072	2.467.432	(41.360)

Gli “Emolumenti organi sociali” sono costituiti dagli emolumenti e relativi contributi a Presidente e Consiglieri ed al Collegio dei Revisori.

La voce “consulenze” è costituita da: consulenze legali per Euro 378.849, consulenze amministrative per Euro 42.630, consulenze del lavoro per Euro 21.586, consulenze per comunicazione esterna per Euro 1.200, consulenze per attività di segreteria del C.d.A. per Euro 30.182 e consulenze varie per Euro 228.810,75, in cui sono ricomprese le collaborazioni a progetto, le collaborazioni occasionali e i costi per servizi sostenuti per il servizio di monitoraggio della violazione dei diritti connessi e relativi interventi.

Le “ricerche di mercato” condotte nell’esercizio sono relative a informazioni su banche dati.

Le “spese per gestione ufficio” sono relative principalmente a canoni e consumi per le reti telefoniche, energia elettrica e spese di pulizia.

La voce “assicurazioni” è costituita dai costi per assicurazioni dei dirigenti contrattualmente previste ed assicurazione multi-line sull’ufficio per danni diretti e indiretti, elettronica, furto e responsabilità civile.

Le “manutenzioni” sono relative a macchine ufficio e software, entrambe con contratto di assistenza, condizionatori e manutenzioni automezzi.

Le “spese di rappresentanza e pubblicità” comprendono i costi sostenuti per convegni, sponsorizzazioni e pubblicità.

Nelle spese per il personale sono ricompresi i costi per ticket restaurant e le trasferte dei dipendenti.

Le “spese di trasporto e spedizione” si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l’invio di fatture e comunicazioni ai clienti. È qui iscritto l’addebito dei costi sostenuti da SIAE per la parte inesitata dei MAV spediti dalla stessa in ottemperanza del mandato conferitole da SCF per un importo pari ad Euro 50.000.

Il costo per “servizi di segreteria in outsourcing” è pari a quanto concordato contrattualmente con la società a cui il servizio è stato demandato.

Le “spese per il presidio territoriale” sono da ricollegare alle provvigioni maturate dagli agenti, comprensive di contributi Enasarco, FIRR ed indennità suppletiva di clientela per Euro 291.422, oltre ai compensi riconosciuti ai promotori come da accordi per Euro 204.109.

Le “spese bancarie” sono prevalentemente riconducibili ai costi sostenuti per l’invio dei MAV, per l’incasso dei bollettini Freccia e per le fidejussioni.

Il “monitoraggio” radio corrisponde agli importi previsti contrattualmente da corrispondere alla società che si occupa dell’identificazione dei brani trasmessi da un campione di radio selezionate.

I costi per il recupero del credito in outsourcing corrispondono agli importi maturati contrattualmente sull’incassato dalle società a cui è stato affidato il compito di recuperare i crediti dai clienti morosi. Sono qui ricompresi anche i riaddebiti dei costi sostenuti da queste società per l’invio postale dei solleciti.

Nelle “spese varie” sono comprese le spese di riparazione ed installazione, le spese per l’archiviazione ottica sostitutiva, i servizi amministrativi per l’elaborazione dei cedolini degli stipendi e delle provvigioni degli agenti ed i servizi per lo svolgimento di campagne telefoniche, ricerca di eventi e manifestazioni, fatturazione e gestione archivio licenze di supporto all’attività commerciale.

B.8 – Per godimento beni di terzi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Affitti passivi sede sociale	220.987	210.458	10.529
Spese accessorie	18.208	21.746	(3.538)
Affitto posti auto	12.453	13.196	(743)
Altre spese per il personale	2.703	1.822	881
Canoni di locazione vari	4.899	4.869	30
Canoni di licenze software	472.343	45.222	427.121
Noleggio auto a breve termine	43	0	43
Noleggio auto a lungo termine	61.309	38.629	22.680
Totale	792.946	335.942	457.004

I canoni di licenze software includono il canone relativo agli anni dal 2012 al 2015 per Euro 304.417 e dell’anno 2016 per euro 127.128 per l’utilizzo della piattaforma SIAE.

Il noleggio auto a lungo termine corrisponde all’importo contrattualmente stabilito con la società che fornisce le auto aziendali, essendo state dismesse nel corso dell’esercizio precedente quelle di proprietà.

B.9 - Costi per il personale

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.382.583	2.357.824	24.759

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi, nonché gli incentivi contrattuali, oltre alle spese per gli stagisti e le visite mediche di legge.

B.10d – Svalutazione dei crediti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Accantonamento fondo rettifica crediti per IVA	7.815	105.565	(97.750)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	5.514	337.164	(331.650)
Totale	13.329	442.729	(429.400)

Si tratta degli accantonamenti al fondo rettifica crediti per possibili perdite della quota IVA, per la cui disamina si rimanda al paragrafo C.II “Crediti verso clienti” ed al fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni, per il quale si rimanda al paragrafo C.II “Crediti verso altri”.

B.14 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Minusvalenze	0	53	(53)
Spese di gestione	6.052	9.612	(3.560)
Spese di lite	25.196	41.296	(16.100)
Quote associative	70.000	70.000	0
Costi indeducibili	3.288	12.535	(9.247)
Imposte deducibili	31.390	30.955	435
Spese varie	4.977	1.390	3.587
Totale	140.903	165.841	(24.938)

La quota associativa è pagata a FPM per sostenere la lotta contro la Pirateria Musicale e Multimediale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
117.414	258.683	(141.269)

Il valore dei proventi e oneri finanziari è così composto:

C.16 - Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
d) proventi diversi dai precedenti			
Interessi bancari	115.913	137.127	(21.214)
Interessi da altri	8.990	128.234	(119.244)
Totale	124.903	265.361	(140.458)

Gli altri interessi attivi si riferiscono in prevalenza a interessi maturati sui crediti in contenzioso e liquidati legalmente.

C.17 - Interessi ed altri oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi passivi AIE	(7.151)	(6.076)	(1.075)
Altri oneri	(338)	(602)	264
Totale	(7.489)	(6.678)	(811)

Gli interessi passivi sono relativi a debiti maturati sulla quota AIE accantonata fino alla competenza 2011, da pagarsi agli aventi diritto ex art. 73 legge n. 633/1941, art. 5 legge n. 93/1992, quale componente accessorio della prestazione principale.

Gli altri oneri corrispondono ad abbuoni passivi e interessi passivi di mora.

20 - Imposte sul reddito

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
(64.816)	(35.051)	(29.765)

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte dell'esercizio			
IRES	(15.821)	(7.443)	(8.378)
IRAP	(31.851)	(23.828)	(8.023)
Imposte sul reddito	(47.672)	(31.271)	(16.401)
Imposte di esercizi precedenti			
Proventi	71.483	33.284	38.199
Oneri	(1.076)	0	(1.076)
Imposte di esercizi precedenti	70.407	33.284	37.123
20.a Totale imposte correnti	22.735	2.013	20.722
Imposte differite di esercizi precedenti			
IRES	551	0	551
IRAP	0	0	0
	551	0	551
Imposte differite dell'esercizio			
IRES	0	(13)	13
IRAP	0	0	0
	0	(13)	13
Imposte anticipate dell'esercizio			
IRES	101.400	122.788	(21.388)
IRAP	0	0	0
	101.400	122.788	(21.388)
Imposte anticipate di esercizi precedenti			
IRES	(189.502)	(159.839)	(29.663)
IRAP	0	0	0
	(189.502)	(159.839)	(29.663)
20.b Totale imposte differite	(87.551)	(37.064)	(50.487)
20. Totale	(64.816)	(35.051)	(29.765)

Le imposte di esercizi precedenti, ivi classificate per effetto della soppressione dell'area straordinaria del conto economico, si riferiscono:

- proventi: per euro 66.714 alle imposte anticipate sulla quota di perdita fiscale del periodo di imposta 2012 utilizzata a riduzione del reddito imponibile del periodo di imposta 2016 e per euro 4.769 all'IRES degli anni 2004-2005-2006 rimborsata nel corso dell'esercizio e derivante dalla deducibilità della quota di IRAP riferibile agli oneri finanziari;
- oneri: all'adeguamento dell'IRES dell'esercizio 2015 emerso in sede di pagamento a saldo.

In allegato vengono riportate la tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico e la tabella attinente le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, unitamente ai relativi effetti fiscali.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3,00	3,00	0,00
Impiegati	26,25	27,00	-0,75
	29,25	30,00	-0,75

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Terziario".

Altre informazioni

INFORMAZIONI SUGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio dei Revisori ed al Revisore Legale (compreso rimborso spese).

Qualifica	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Amministratori	461.598	460.204	1.394
Collegio dei Revisori	26.146	26.092	54
Revisore legale	17.056	17.390	-334

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che la società non ha stipulato contratti aventi ad oggetto operazioni a termine o strumenti derivati e non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio a un valore superiore al loro *fair value*.

Notizie inerenti la composizione del Fondo Consortile

Quote di adesione	Numero	Valore nominale	Versate	Non versate	Totale
Classe A	17	€ 513	€ 8.688	€ 25	€ 8.713
Classe A	1	€ 1.500	€ 1.500		€ 1.500
Classe A	5	€ 600	€ 2.900	€ 100	€ 3.000
Classe A	7	€ 500	€ 3.500		€ 3.500
Classe B	13	€ 600	€ 7.800		€ 7.800
Classe B	3	€ 513	€ 1.538		€ 1.538
Classe B	1	€ 1.500	€ 1.500		€ 1.500
Classe C	6	€ 1.500	€ 8.000	€ 1.000	€ 9.000
Classe C	1	€ 513	€ 513		€ 513
Classe C	2	€ 600	€ 1.200		€ 1.200
Classe D	3	€ 15.000	€ 45.000		€ 45.000
Totale quote	59	€ 23.338	€ 82.138	€ 1.125	€ 83.263
Utile di esercizi precedenti					€ 46.346
Totale fondo consortile					€ 129.608

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Effetti del cambiamento dei principi contabili

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, ai soli fini comparativi, la Società ha provveduto alla riesposizione del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015, secondo i nuovi principi contabili nazionali.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società è stato pertanto redatto un prospetto delle voci di conto economico 2015 riclassificate, che evidenzia, per ogni voce, in singole colonne:

- i valori rivenienti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;
- i valori finali riesposti secondo i nuovi principi contabili nazionali.

		Saldo al 31/12/2015	Riclass.	Riclass.	Riclass.	Saldo al 31/12/2015 riesposto
A 1)	Ricavi delle vendite e delle prest.	4.640.495	705.998			5.346.493
B 7)	Costi per servizi	-2.462.698			-4.734	-2.467.432
B 8)	Costi per godimento beni di terzi	-333.668			-2.274	-335.942
B 9)	Costi per il personale	-2.357.791			-34	-2.357.824
B 14)	Oneri diversi di gestione	-162.096			-3.745	-165.841
C 16)	Altri proventi finanziari	241.225	24.136			265.361
E 20)	Proventi straordinari	763.419	-730.135	-33.284		0
E 21)	Oneri straordinari	-10.788			10.788	0
20)	Imposte sul reddito	0		-35.051		-35.051
22)	Imposte dell'esercizio	-68.335		68.335		0

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE E ONERE FISCALE TEORICO

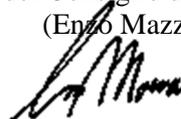
IRES

Utile civilistico ante imposte			67.703
Onere fiscale teorico	18.618		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			435.829
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(630.149)
<i>Variazioni in aumento</i>			2.000
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			503.352
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(78.606)
Imponibile fiscale lordo			300.129
<i>Perdite di esercizi precedenti</i>			(242.598)
Imponibile fiscale netto			57.531
IRES			15.821

IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione			(49.711)
Costi non rilevanti ai fini IRAP			2.395.912
Totale			2.346.201
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	91.502		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			0
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			813.510
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(2.343.017)
Imponibile IRAP			816.694
IRAP			31.851

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



Allegato B – al Bilancio al 31/12/2016

**PROSPETTO RELATIVO ALLE MOVIMENTAZIONI INTERVENUTE NEL
PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Capitale sociale	Fondo Consortile	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	124.889	0	1	2.704	127.594
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0
- altre destinazioni	0	2.704	0	0	(2.704)	0
Arrotondamenti	0	0	0	1	0	1
Variazioni Fondo Consortile						
- quote di partecipazione versate	0	500	0	0	0	500
- quote di partecipazione da versare	0	500	0	0	0	500
- restituzione quote per estinzione		(1.200)	0	0	0	(1.200)
- restituzione quote per estromissione		0	0	0	0	0
- restituzione quote per revoca del mandato		(1.113)	0	0	0	(1.113)
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	2.953	2.953
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	126.280	0	2	2.953	129.235
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0
- altre destinazioni	0	2.953	0	0	(2.953)	0
Arrotondamenti	0	0	0	2	0	2
Variazioni Fondo Consortile						
- quote di partecipazione versate	0	2.000	0	0	0	2.000
- quote di partecipazione da versare	0	0	0	0	0	0
- restituzione quote per estinzione	0		0	0	0	0
- restituzione quote per estromissione	0	0	0	0	0	0
- restituzione quote per revoca del mandato	0	(1.625)	0	0	0	(1.625)
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	2.887	2.887
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	129.608	0	4	2.887	132.499

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enzo Mazza)

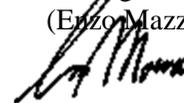


PROSPETTO RELATIVO ALLA DISPONIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo			
Fondo Consortile	129.608	B			
Utile dell'esercizio	2.887	A, B, C			
Totale	132.495				
Quota restituibile	82.138	C			
Residua quota non distribuibile	50.357				

(*) A: per aumento fondo consortile; B: per copertura perdite; C: per restituzione quota a soci recedenti/esclusi

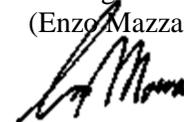
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Esercizio al 31/12/2016			Esercizio al 31/12/2015		
	Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	362.500	24,0%	87.000	362.500	27,5%	99.688
Fondo incentivo esodo	60.000	24,0%	14.400	84.000	27,5%	23.100
Totale imposte anticipate	422.500		101.400	446.500		122.788
Imposte differite:						
Interessi attivi di mora	49	24,0%	10	2.049	27,5%	563
Totale imposte differite	49		10	2.049		563

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – B.I.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2015			Movimenti dell'esercizio		Ammortamenti		Svalutazioni		Saldi al 31/12/2016		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Dismiss.	Incram.	Decram.	Incram.	Decram.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.I. - DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO												
Software	1.677.786	(1.625.139)	52.647	108.278	0	(68.243)	0	0	0	1.786.064	(1.693.381)	92.683
Totali	1.677.786	(1.625.139)	52.647	108.278	0	(68.243)	0	0	0	1.786.064	(1.693.381)	92.683
B.I. - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI												
Totali	0	0	0	59.563	0	0	0	0	0	59.563	0	59.563
B.I. – ALTRE												
Spese miglioramento locali	922.834	(597.698)	325.137	0	0	(108.379)	0	0	0	922.834	(706.077)	216.758
Totali B.I.7	922.834	(597.698)	325.137	0	0	(108.379)	0	0	0	922.834	(706.077)	216.758
Totale B.I	2.600.620	(2.222.836)	377.784	167.841	0	(176.622)	0	0	0	2.768.461	(2.399.458)	369.003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – B.II.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2015			Movimenti dell'esercizio		Ammortamenti		Saldi al 31/12/2016		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisizioni	Alienazioni	Incrementi	Decrementi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.II. - IMPIANTI E MACCHINARI	0	0	0	1.315	0	(197)	0	1.315	(197)	1.118
Totali	0	0	0	1.315	0	(197)	0	1.315	(197)	1.118
B.II. - ATTREZZATURA	107.686	(96.368)	11.318	0	0	(6.856)	0	107.686	(103.224)	4.462
Totali	107.686	(96.368)	11.318	0	0	(6.856)	0	107.686	(103.224)	4.462
B.II. - ALTRI BENI:										
Mobili e arredi d'ufficio	160.068	(137.651)	22.417	0	0	(7.381)	0	160.068	(145.032)	15.036
Macchine elettroniche	561.011	(516.731)	44.281	11.914	(9.167)	(18.149)	9.167	563.758	(525.713)	38.046
Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianto telefonico	27.909	(27.909)	0	0	0	0	0	27.909	(27.909)	0
Beni inferiori a €. 516,65	2.907	(2.907)	0	0	0	0	0	2.907	(2.907)	0
Banca Dati	473.067	(424.604)	48.462	37.082	0	(25.086)	0	510.148	(449.690)	60.458
Altri automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	1.224.962	(1.109.802)	115.160	48.996	(9.167)	(50.616)	9.167	1.264.790	(1.151.251)	113.540
Totale B.II	1.332.648	(1.206.170)	126.478	50.311	(9.167)	(57.669)	9.167	1.373.791	(1.254.672)	119.120

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

